

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti M5C2-1.1	<b>500,1 Sovvenzioni</b>	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regioni ed enti locali	<p>L'Investimento è diretto al rafforzamento del ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, alla definizione di modelli di cura personalizzati per le famiglie, per le persone di minore età, per gli adolescenti e gli anziani, nella loro dimensione individuale, familiare e sociale per assicurare il recupero della massima autonomia di vita. <b>L'investimento si compone di quattro distinte Linee di attività:</b></p> <p>(i) interventi di 18-24 mesi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità. Risorse pari a 84,6 mln; (ii) interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti, anche attraverso la riconversione delle RSA in gruppi di appartamenti che garantiscano la permanenza in sicurezza degli stessi. Risorse pari a 307,5 mln; (iii) interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale. Risorse pari a 66 mln; (iv) interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali. Risorse pari a 42 mln.</p>	<p><b>Traguardo: T2 2022</b> Approvazione ed entrata in vigore del Piano operativo in cui sono definiti i requisiti dei progetti finalizzati a fornire servizi alle persone vulnerabili, presentati dagli enti locali per il sostegno delle persone fragili e vulnerabili.</p> <p><b>Obiettivo: T1 2026</b> Almeno l'85% dei distretti sociali sull'intero territorio nazionale (attualmente circa 600) deve aver completato uno degli interventi.</p>	<p><b>Traguardo: T2 2022</b> Il <a href="#">Decreto direttoriale (DD) n. 450 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 9 dicembre 2021</a> (come modificato dal <a href="#">D.D del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 28 gennaio 2022</a>) ha definito il <b>Piano Operativo per la presentazione, da parte degli Enti locali, di proposte di adesione agli investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della M5C2.</b></p> <p>Il <a href="#">Decreto Direttoriale numero 98 del 9 maggio 2022</a> (rettificato con <a href="#">DD 117/2022</a>) ha assegnato agli Ambiti territoriali le risorse per gli investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della M5C2. Sono allegati al Decreto gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione. Successivamente, il <a href="#">DD 249 del 5 ottobre 2022</a> (come rettificato dal <a href="#">DD n. 254 del 7 ottobre 2022</a>) ha <b>riaperto i termini dell'Avviso 1/2022 PNRR, limitatamente agli Ambiti Territoriali Sociali delle Regioni sottorappresentate.</b> Con lo stesso Decreto è stato approvato lo scorrimento dell'elenco dei progetti idonei al finanziamento, sulla base dei posti residui disponibili e delle risorse a disposizione per Regione e per singola linea di finanziamento. In</p>

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>ultimo, con il <a href="#">D.D. 276 del 20 ottobre 2022</a> è stata adottata una <b>nuova riapertura dei termini di cui all'Avviso pubblico n. 1/2022</b>. La riapertura dell'Avviso riguarda gli ATS delle Regioni sottorappresentate, al fine di colmare la sottorappresentazione del numero di progetti ammessi rispetto al numero indicato per ciascuna Regione.</p> <p><b>In ultimo, il <a href="#">Decreto direttoriale n. 320 dell'11 novembre 2022</a> ha fornito gli elenchi dei progetti degli Ambiti Territoriali Sociali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento dai quali risulta quanto segue:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i) <b>Linea di attività <i>Sostegno della capacità genitoriali/prevenzion e vulnerabilità famiglie/bambini</i>: progetti previsti 400 per risorse pari a 84,6mln di euro; progetti presentati 489 per risorse pari a 101.163.516 euro; progetti ammessi al finanziamento 389 per un totale di risorse pari a 81.680.556 euro;</b></li> <li>ii) <b>Linea di attività <i>Autonomia anziani</i></b></li> </ul>

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p><b>nonautosufficienti:</b>  progetti previsti 125 per risorse pari a 307, mln di euro; progetti presentati 282 per risorse pari a 593.500.147 euro; progetti ammessi al finanziamento 125 per risorse pari a 292.505.555 euro;</p> <p>iii) <b>Linea di attività Rafforzamento servizi sociali per dimissione anticipata/prevenzione dell'ospedalizzazione:</b>  progetti previsti 200 per risorse pari a 66 mln di euro; progetti presentati 312 per risorse pari a 101.964.180 euro; progetti ammessi al finanziamento 199 per 65.350.563 euro;</p> <p>iv) <b>Linea di attività Prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali:</b>  progetti previsti 200 per risorse pari a 42 mln di euro; progetti presentati 226 per risorse pari a 45.404.099 euro; progetti ammessi al finanziamento 196 per un ammontare totale di</p>

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					risorse pari a 39.600.910 euro.
Percorsi di autonomia per persone con disabilità M5C2-1.2	<b>500,5 Sovvenzioni</b>	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regioni ed enti locali.	<p><b>L'Investimento 1.2</b> - Percorsi di autonomia per persone con disabilità - finalizzato ad allargare all'intero territorio nazionale le progettualità per la "vita indipendente" e per il "dopo di noi", con attenzione agli aspetti legati alla progettazione individualizzata, alla residenzialità e a all'autonomizzazione attraverso il lavoro.</p> <p><b>L'investimento si articola in tre azioni tra loro interconnesse e da attivarsi contemporaneamente:</b></p> <p>1. <b>Progetto individualizzato.</b> Costi legati a: beni e servizi necessari alla costituzione/rafforzamento dell'équipe multidimensionale; attività di valutazione multidimensionale dei bisogni; attività di definizione e monitoraggio del progetto individualizzato e all'attivazione dei sostegni; 2. <b>Abitazione.</b> Costi legati a: attività di raccordo tra istituzioni pubbliche per il reperimento di alloggi e attivazione di bandi sul mercato privato; rivalutazione delle condizioni abitative da modificare sulla base del progetto individualizzato; adattamento delle abitazioni e dotazione anche domotica adatta alle esigenze individuali o del gruppo appartamento. Costi di gestione per: attivazione dei relativi sostegni a distanza e domiciliari; sperimentazione di modalità di assistenza e accompagnamento a distanza; 3. <b>Lavoro</b> (interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle</p>	<p><b>Obiettivo: T4 2022</b> Realizzazione da parte dei distretti sociali comunali di almeno 500 progetti relativi alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali. Alla scadenza del T4 2022 deve essere pertanto completato almeno un progetto per distretto (su 500).</p> <p><b>Obiettivo: T1 2026</b> Messa a regime dei progetti avviati con almeno 5.000 persone con disabilità in condizione di beneficiare del rinnovo dello spazio domestico e/o della fornitura di dispositivi ICT (1.000 progetti esistenti più altri 4.000 nuovi).</p>	<p>Il <a href="#">Decreto direttoriale n. 320 dell'11 novembre 2022</a> ha fornito gli elenchi dei progetti degli Ambiti Territoriali Sociali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento dai quali risulta che i progetti previsti per l'investimento 1.2 sono 700 per un totale di risorse pari a 500 milioni; quelli presentati sono stati 605 per un ammontare pari a 402.643.526 euro; i progetti ammessi al finanziamento sono stati 584 per risorse pari a 397.776.926. Differenza tra n. progetti previsti dall'Avviso e n. progetti ammessi/ammissibili a finanziamento/soggetti a scorrimento (16= 11-15) è pari a 81 Sullo stato di attuazione dell'investimento al 10 gennaio 2023, il Dossier ANCI "<a href="#">Gli investimenti per comuni e città nel PNRR</a>", che riporta i risultati del monitoraggio in costante aggiornamento operato da ANCI sulle misure del PNRR che vedono Comuni e/o Città Metropolitane tra i soggetti attuatori, riferisce quanto segue: "Primo obiettivo (almeno 500 progetti) raggiunto (e quasi raddoppiato): 875 progetti personalizzati ricevuti. Secondo obiettivo (almeno 500 ATS coinvolti</p>

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>persone con disabilità al mercato del lavoro). Le azioni da intraprendere sono: fornitura della strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto; azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi (ex L. 68/99, tirocini per l'inclusione sociale e di inserimento – reinserimento), anche in modalità <i>on line</i>.</p> <p><b>Platea di riferimento: persone con disabilità</b> per le quali, nell'ambito del progetto personalizzato, può essere intrapreso un percorso di autonomia abitativa e di inserimento lavorativo. Per l'investimento 1.2 e le relative linee di attività possono essere attivati più progetti nello stesso ATS, fermo restando che tendenzialmente tutti gli ATS dovranno partecipare alle progettualità ovvero alle analoghe progettualità previste a valere sul Fondo dopo di noi o sul Fondo non autosufficienza.</p> <p><b>Titolari delle risorse</b> del PNRR sono gli Ambiti territoriali sociali (ATS) e, per essi, i singoli Comuni e gli Enti gestori delle funzioni socioassistenziali, singoli o associati compresi all'interno di ciascun ATS.</p>		<p>con almeno 1 progetto personalizzato) raggiunto: 502 ATS (oltre 6.500 Comuni coinvolti) L'Unità di missione sta gestendo la fase dell'avvio attività per erogazione anticipi. Al momento hanno ricevuto 501 dichiarazioni di avvio attività, 600 sono le convenzioni sottoscritte (su 609)".</p> <p>Precedentemente:  Il <a href="#">Decreto direttoriale (DD) n. 450 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 9 dicembre 2021</a> (come modificato dal <a href="#">D.D del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 28 gennaio 2022</a>) ha definito il <b>Piano Operativo per la presentazione, da parte degli Enti locali, di proposte di adesione agli investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della M5C2.</b>  In seguito, il <a href="#">Decreto Direttoriale numero 98 del 9 maggio 2022</a> (rettificato con <a href="#">DD 117/2022</a>) ha assegnato agli Ambiti territoriali le risorse per gli investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della M5C2. Sono allegati al Decreto gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione  Successivamente, il <a href="#">DD 249 del 5 ottobre 2022</a> (come rettificato dal <a href="#">DD n. 254 del 7 ottobre 2022</a>) ha <b>riaperto i termini dell'Avviso</b></p>

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<b>1/2022 PNRR, limitatamente agli Ambiti Territoriali Sociali delle Regioni sottorappresentate.</b> Con lo stesso Decreto è stato approvato lo scorrimento dell'elenco dei progetti idonei al finanziamento, sulla base dei posti resisi disponibili e delle risorse a disposizione per Regione e per singola linea di finanziamento. In ultimo, con il <a href="#">D.D. 276 del 20 ottobre 2022</a> è stata adottata una <b>nuova riapertura dei termini di cui all'Avviso pubblico n. 1/2022</b> . La riapertura dell'Avviso riguarda gli ATS delle Regioni sottorappresentate, al fine di colmare la sottorappresentazione del numero di progetti ammessi rispetto al numero indicato per ciascuna Regione.
<i>Housing</i> temporaneo e stazioni di posta M5C2-1.3	<b>450 Sovvenzioni</b>	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regioni ed enti locali.	<b>Realizzazione di due categorie di interventi nell'arco temporale 2022-2026 rivolti alle persone senza dimora:</b> 1) <i>Housing first</i> per singoli o piccoli gruppi o famiglie presso immobili di proprietà statale. L'investimento pari a <b>177,5 milioni di euro</b> prevede l'attivazione di progetti personalizzati per ogni singola persona/famiglia con programmi di sviluppo personale per raggiungere un maggior livello di autonomia 2) Stazioni di posta. L'investimento di <b>272,5 milioni di euro</b> è finalizzato alla realizzazione di centri di servizi ed inclusione volti ad offrire attività	<b>Traguardo: T1 2022</b> Piano operativo relativo ai progetti di <i>Housing First</i> e attivazioni e messa a regime delle cd. stazioni di posta  <b>Obiettivo: T1 2026</b> Almeno 25.000 persone che vivono in condizioni di grave deprivazione materiale dovranno ricevere un alloggio temporaneo, per almeno 6 mesi, grazie ai progetti di <i>Housing First</i> e stazioni di posta.	<b>Traguardo: T1 2022</b> Il <a href="#">Decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 9 dicembre 2021</a> ha definito il <b>Piano Operativo</b> per la presentazione di proposte di adesione agli interventi finalizzati ad estendere le progettualità per l'implementazione dell'Investimento. Il Piano prevede un costo unitario di investimento pari a 500mila euro per ogni progetto di <i>housing first</i> , e a 910mila euro, per ogni progetto di Centro servizi per il contrasto alla povertà, cui si sommano costi di gestione quantificati, per tre anni,

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, per facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia (servizi di ristorazione, di orientamento al lavoro, di distribuzione di beni alimentari, di screening e prima assistenza sanitaria, di consulenza amministrativa e legale, ecc.).</p>		<p>rispettivamente, in 210.000 euro e 180.000 euro, per un onere complessivo di 177,5 milioni di euro e 272,5 milioni di euro.</p> <p>Il <a href="#">Decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 28 gennaio 2022</a> ha poi rettificato il paragrafo 5.3 del Piano operativo del 9 dicembre 2021.</p> <p>In seguito, l'<a href="#">Avviso pubblico n. 1/2022</a> per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali ha specificato che, in ragione della maggiore concentrazione delle Stazioni di posta (Centri servizi) e della maggiore presenza di persone senza dimora nelle aree metropolitane, per ciascuna delle due linee di attività potranno essere attivati più progetti nello stesso ATS in ragione di 1 ogni 330mila abitanti (con approssimazione all'unità superiore).</p> <p>Il <a href="#">Decreto Direttoriale numero 98 del 9 maggio 2022</a> (rettificato con <a href="#">DD 117/2022</a>) ha poi assegnato agli Ambiti territoriali le risorse per gli investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della M5C2. Sono allegati al Decreto gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione</p> <p>Successivamente, il <a href="#">DD 249 del 5 ottobre 2022</a> (come rettificato dal</p>

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p><a href="#">DD n. 254 del 7 ottobre 2022</a>) ha <b>riaperto i termini dell'Avviso 1/2022 PNRR, limitatamente agli Ambiti Territoriali Sociali delle Regioni sottorappresentate.</b> Con lo stesso Decreto è stato approvato lo scorrimento dell'elenco dei progetti idonei al finanziamento, sulla base dei posti resisi disponibili e delle risorse a disposizione per Regione e per singola linea di finanziamento. In ultimo, con il <a href="#">D.D. 276 del 20 ottobre 2022</a> è stata adottata una nuova riapertura dei termini di cui all'Avviso pubblico n. 1/2022. La riapertura dell'Avviso riguarda gli ATS delle Regioni sottorappresentate, al fine di colmare la sottorappresentazione del numero di progetti ammessi rispetto al numero indicato per ciascuna Regione.</p> <p><b>In ultimo, il <a href="#">Decreto direttoriale n. 320 dell'11 novembre 2022</a> ha fornito gli elenchi dei progetti degli Ambiti Territoriali Sociali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento dai quali risulta quanto segue per le due linee di attività:</b></p> <p>i) <b>Linea di attività Housing First:</b> progetti previsti 250 per risorse pari a 177,5 mld di euro: progetti presentati 272 per risorse pari a</p>



INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					183.976.010 euro; progetti ammessi al finanziamento 238 per un totale di risorse pari a 162.542.677 euro; ii) <b>Linea di attività Stazioni di posta:</b> progetti previsti 250 per risorse pari a 272,5mld di euro; progetti presentati 232 per risorse pari a 236.567.294 euro; progetti ammessi al finanziamento 207 per un ammontare totale pari a 212.647.294 euro.

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Case della Comunità e presa in carico della persona M6C1-I 1.1 - 2-3	<b>2.000 Prestiti</b>	Ministero della salute, Regioni e altri soggetti interessati alla gestione delle Case della Comunità.	<b>Attivazione di 1.350 Case della Comunità.</b>  La Casa della Comunità è identificata come la <b>struttura sociosanitaria</b> deputata a costituire un punto di riferimento continuativo per la popolazione, indipendentemente dal quadro clinico dell'utenza (malati cronici, persone non autosufficienti che necessitano di assistenza a lungo termine, persone affette da disabilità, disagio mentale, povertà), garantendo l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione	<b>Traguardo: T2 2022</b> Sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo - CIS tra il Ministero della Salute e ciascuna Regione e Provincia Autonoma per l'individuazione degli obblighi di ciascuna Regione interessata all'attivazione di Case della Comunità nel proprio ambito territoriale.  <b>Obiettivo: Q2 2026</b> Attivazione di <b>1.350 Case della comunità</b> anche di nuova costruzione dotate di attrezzature tecnologiche, che	<b>Il traguardo è stato raggiunto il 31 maggio 2022 con la sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo - CIS tra il Ministero della Salute e ciascuna Regione e Provincia Autonoma (<a href="#">qui un approfondimento</a> sul sito <a href="#">istituzionale del Ministero della salute</a>).</b> Il 20 luglio 2022 sono state <a href="#">pubblicate</a> sul sito Invitalia le procedure di gara per l'aggiudicazione di Accordi Quadro multilaterali, per l'affidamento dei

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>di servizi di assistenza primaria e la realizzazione di centri di erogazione dell'assistenza (efficienti sotto il profilo energetico) per una risposta multiprofessionale. L'investimento è collegato con gli investimenti 1.1 e 1.2 della Componente 2 della Missione 5.</p> <p>All'interno della Casa della Comunità è presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>punto unico di accesso alle prestazioni sanitarie per le valutazioni multidimensionali</b> (servizi socio -sanitari);</li> <li>▪ <b>servizi sociali e assistenziali</b> rivolti prioritariamente alle <b>persone anziane e fragili</b>;</li> <li>▪ <b>servizi</b> dedicati alla tutela della <b>donna, del bambino e dei nuclei familiari (Consultori)</b>.</li> </ul> <p>Il <b>personale</b> sarà costituito da <i>team</i> multidisciplinari di professionisti della salute (MMG, PLS, medici specialistici e infermieri di comunità identificati come la figura chiave della struttura), e assistenti sociali.</p>	<p>garantiscano parità di accesso, prossimità territoriale e qualità dell'assistenza alle persone.</p>	<p>lavori e dei servizi tecnici necessari alla realizzazione di 1189 interventi infrastrutturali per un valore di oltre 3.200 milioni di euro di finanziamenti (qui un <a href="#">approfondimento</a> con i bandi delle procedure di gara). Le procedure hanno riguardato, 16 Regioni - Veneto, Liguria, Abruzzo, Sicilia e Campania non hanno fatto ricorso a Invitalia. La presentazione delle offerte è scaduta il 14 settembre 2022. Le stazioni appaltanti hanno fatto ricorso alle suddette procedure per 699 interventi riconducibili alle Case della Comunità (<a href="#">Relazione al Parlamento del 5 ottobre 2022</a>).</p> <p>Si ricorda brevemente il <b>percorso che ha portato alla sottoscrizione dei CIS</b>:</p> <p>- <a href="#">Intesa in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 12 gennaio 2022</a> che ha ripartito fra le Regioni e le Province autonome le risorse per i progetti del PNRR e del Piano complementare.</p> <p>Il <a href="#">Decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2022</a> ha definito il riparto con la consueta modalità basata sulla quota di accesso 2021 al Fondo sanitario nazionale, ma con un meccanismo di ponderazione per le Regioni del Mezzogiorno più favorevole (attribuzione del 45% in luogo del consueto 40% delle risorse alle Regioni del Mezzogiorno). Ai sensi dell'art. 3 del decreto 20 gennaio 2022, costituiscono parte</p>

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					integrante del CIS i Piani operativi regionali, comprensivi di <i>Action Plan</i> per ciascuna linea di investimento. Le regioni e le Province autonome perfezionano con il Ministero della salute, entro il 28 febbraio 2022, i Piani operativi regionali e gli Action Plan di propria competenza. L'assegnazione delle risorse è revocata qualora CIS non venga sottoscritto con l'amministrazione attuatrice entro il 31 maggio 2022 e comunque, nel caso di mancato raggiungimento della <i>Milestone</i> che prevede l'approvazione di tutti i CIS con tutte le Regioni e le Province autonome entro il 30 giugno 2022. Il 30 marzo 2022 è stata acquisita <a href="#">Intesa</a> sullo schema di CIS che, insieme al Piano operativo, ogni Regione dovrà presentare entro il 31 maggio 2022.
Casa come primo luogo di cura e telemedicina M6C1- 1.2	<b>4.000 Prestiti</b> di cui: ▪ <b>2.720 milioni</b> connessi ai costi derivanti dal servire un numero crescente di pazienti con i servizi connessi	Ministero della salute, Regioni e altri soggetti interessati all'attuazione dell'assistenza domiciliare.	Gli interventi sono collegati con quanto previsto dagli investimenti 1.3 della Componente 2 della Missione 6 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione del Ministero della salute", e consolidano quanto promosso e previsto dagli investimenti 1.1 (Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti) e 1.2 (Percorsi di autonomia per persone con disabilità) della Componente 2 della Missione 5.	<b>T2 2022</b> Approvazione delle <b>linee guida contenenti il modello digitale per l'attuazione e il potenziamento dell'assistenza domiciliare</b> - Sub-investimento 1.2.3 Telemedicina  <b>T2 2022</b> <b>Sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo - CIS</b> tra il Ministero della Salute e ciascuna Regione e Provincia Autonoma per l'individuazione degli obblighi di	<b>Un primo traguardo 2022 è stato raggiunto con la pubblicazione delle Linee guida modello digitale ADI (Subinvestimento 1.2.1) sulla G.U. n. 120 del 24 maggio 2022 ( <a href="#">Decreto salute 29 aprile 2022</a> "Approvazione delle linee guida organizzative contenenti il <a href="#">«Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare»</a> ).</b>  <b>Per le COT (Subinvestimento 1.2.2) il traguardo è stato</b>

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
	<p>all'assistenza domiciliare;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>280 milioni</b> per l'istituzione delle Centrali operative territoriali (COT);</li> <li>▪ <b>1.000 milioni</b> per la <b>telemedicina</b></li> </ul>		<p>L'investimento 1.2 si articola in <b>tre subinvestimenti</b>: <b>1.2.1 Assistenza domiciliare</b>: identificazione di un modello condiviso per l'erogazione delle cure domiciliari (ADD), che sfrutti al meglio le possibilità offerte dalle nuove tecnologie (telemedicina, domotica, digitalizzazione). Il progetto mira ad aumentare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro la metà del 2026, il 10 per cento della popolazione di età superiore ai 65 anni con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti. Risorse dedicate pari a 2.720 milioni connesse ai costi derivanti dal servire un numero crescente di pazienti con i servizi connessi all'ADI; <b>1.2.2</b> attivazione di 600 <b>Centrali Operative Territoriali (COT)</b>, una in ogni distretto, con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza (una COT per circa 100.000 abitanti. Per i <a href="#">costi unitari dell'intervento</a>, si rinvia all'allegato al PNRR). Risorse dedicate 280 milioni. <b>Il Subinvestimento 1.2.2 si suddivide</b>, a sua volta, in diverse articolazioni: <b>1.2.2.1 "COT"</b> cui sono indirizzati 103.845.000,00 euro; <b>1.2.2.2 "Interconnessione aziendale"</b> cui sono assegnati 42.642.875,00 euro; <b>1.2.2.3 "Device"</b> cui sono indirizzati 58.029.713,00 euro; <b>1.2.2.4 "Piattaforma di Intelligenza Artificiale"</b> a supporto dell'Assistenza</p>	<p>ciascuna Regione interessata all'attivazione di Centrali operative territoriali nel proprio ambito</p>	<p><b>raggiunto con la sottoscrizione, il 31 maggio 2022, del Contratto istituzionale di sviluppo - CIS</b> tra il Ministero della Salute e ciascuna Regione e Provincia Autonoma (<a href="#">qui un approfondimento</a> sul sito istituzionale del Ministero della salute).</p> <p>Il 20 luglio 2022 sono state <a href="#">pubblicate</a> sul sito Invitalia le procedure di gara per l'aggiudicazione di Accordi Quadro multilaterali per l'affidamento dei lavori e dei servizi tecnici necessari alla realizzazione di 1189 interventi infrastrutturali per un valore di oltre 3.200 milioni di euro di finanziamenti (qui un <a href="#">approfondimento</a> con i bandi delle procedure di gara). Le procedure hanno riguardato, 16 Regioni - Veneto, Liguria, Abruzzo, Sicilia e Campania non hanno fatto ricorso a Invitalia.</p> <p>Per quanto riguarda le <b>COT</b>, si ricorda in sintesi quanto avvenuto precedentemente: <a href="#">Intesa in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 12 gennaio 2022</a> che ha ripartito fra le Regioni e le Province autonome le risorse per i progetti del PNRR e del Piano complementare. Per le Centrali Operative Territoriali (COT) sono state finalizzate risorse pari a 204.517.588 euro, suddivise in: risorse COT; risorse per interconnessione aziendale; risorse</p>

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>sanitaria primaria", cui sono destinati 50 milioni di euro; <b>1.2.2.5 "Portale della trasparenza"</b> cui sono destinati 25.482.412,00 milioni di euro, per un complessivo importo - per le articolazioni 1.2.2.4 e 1.2.2.5 - di euro 75.482.000,00 da utilizzare nel 2022 (il soggetto attuatore di entrambi gli interventi è Agenas); <b>1.2.3 utilizzo della Telemedicina</b> per supportare al meglio i pazienti con malattie croniche. L'obiettivo posto è assistere, nel 2025, almeno 200.000 persone sfruttando strumenti di telemedicina. Risorse dedicate pari a 1 miliardo. Agenas è l'Amministrazione attuatrice. Per approfondimenti <a href="#">sezione dedicata</a> del sito Agenas.</p>		<p>per device. Il <a href="#">Decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2022</a> ha ripartito a favore dei soggetti attuatori (Regioni e Province autonome) le risorse destinate all'investimento sulla base degli standard indicati nel PNRR: 1(una) COT ogni 100mila abitanti.</p> <p>Per quanto riguarda la <b>Piattaforma nazionale di Telemedicina (Subinvestimento 1.2.3)</b>, il 15 dicembre 2021 il Comitato interministeriale per la transizione digitale ha avviato l'iniziativa di realizzazione della piattaforma nazionale di telemedicina. Il 9 marzo 2022 è stato siglato il <a href="#">protocollo AGENAS – ANAC</a> di vigilanza preventiva-collaborativa riguardo la procedura per la realizzazione della Piattaforma di telemedicina. Successivamente, il <a href="#">decreto del Ministero della Salute del 1° aprile 2022</a>, ha ripartito analiticamente il subinvestimento 1.2.3, attribuendo la specifica sub-codifica, 1.2.3.1 alla "Piattaforma di telemedicina" a cui sono stati destinati 250.000.000 euro e 1.2.3.2 "Servizi di telemedicina" a cui sono stati destinati 750.000.000 euro. Il 18 marzo 2022 l'AGENAS, con l'<a href="#">Avviso per la piattaforma nazionale di telemedicina</a>, ha avviato un'indagine finalizzata ad acquisire proposte da parte di Operatori economici, adeguatamente qualificati e in possesso di requisiti</p>

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>idonei ai sensi di legge. Il 12 ottobre 2022, l'AGENAS ha poi dato avvio alla <a href="#">procedura aperta</a> per l'affidamento della concessione per la progettazione, realizzazione e gestione dei servizi abilitanti della Piattaforma Nazionale di Telemedicina. La durata della concessione è di 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2023 e con termine previsto quindi al 31 dicembre 2032. La Piattaforma garantirà l'erogazione della telemedicina su tutto il territorio nazionale attraverso l'interoperabilità dei vari progetti regionali sulla base di standard tecnologici comuni.</p> <p>In ultimo il <a href="#">Decreto 30 settembre 2022</a> <i>Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina</i>, ha individuato le Regioni Lombardia e Puglia quali regioni capofila con il compito specifico di provvedere, anche avvalendosi delle proprie centrali di committenza, alle procedure di acquisizione di soluzioni di telemedicina conformi alle Linee guida, e l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), quale soggetto attuatore dell'investimento (per un approfondimento la <a href="#">pagina dedicata</a></p>

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>del sito PNRR del Ministero della salute).</p> <p>Il <a href="#">decreto del Ministero della Salute del 1° aprile 2022</a>, ha ripartito analiticamente anche le risorse relative ai subinvestimenti 1.2.2.4 "Piattaforma di Intelligenza Artificiale" e 1.2.2.5. "Portale della trasparenza".</p> <p>Per quanto riguarda il <b>subinvestimento 1.2.2.4</b>, a cui sono state assegnate risorse pari a 50 mln di euro, il 24 ottobre 2022 sul sito dell'Agenas è stato pubblicato l'<a href="#">Avviso di indizione di una procedura di dialogo competitivo per l'affidamento di un contratto avente ad oggetto la progettazione di dettaglio, la realizzazione, la messa in esercizio e la gestione di una piattaforma di Intelligenza Artificiale</a>" a supporto dell'assistenza sanitaria primaria. L'obiettivo del sub-investimento 1.2.2.4 è la progettazione, lo sviluppo, installazione, la sperimentazione, la diffusione e conduzione di una piattaforma informatica per l'erogazione di servizi digitali, mirati a supportare, in modo innovativo e attraverso l'utilizzo di tecniche e algoritmi di AI, i medici e i loro assistiti nel contesto dell'erogazione delle cure primarie e dell'assistenza territoriale all'interno delle CdC. Il contratto, che ha durata sino al 31 dicembre 2026, potrà essere</p>

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>rinnovato, per la sola parte relativa alla gestione e manutenzione anche evolutiva della piattaforma per ulteriori 4 anni.</p> <p>Per quanto riguarda il <b>subinvestimento 1.2.2.5 "Portale della trasparenza"</b>, a cui sono state assegnate risorse pari a circa <b>25,5 mln di euro</b>, il potenziamento del Portale è stato effettuato entro il termine stabilito al 31 dicembre 2021.</p>
<p>Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità M6C1-I 1.3 – 10-11</p>	<p><b>1.000 Prestiti</b></p>	<p>Ministero della salute, Regioni e altri soggetti interessati all'attuazione degli Ospedali di Comunità.</p>	<p><b>Potenziamento dell'offerta delle cure intermedie</b> attraverso l'attivazione dell'Ospedale di Comunità (di norma dotato di 20 posti letti, fino ad un massimo di 40), ovvero di una struttura sanitaria della rete territoriale a ricovero breve, destinata a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata.</p> <p>In caso di inadempienza da parte della Regione, il Ministero della Salute deve procedere al commissariamento "ad acta"</p> <p>Per quanto riguarda il parco tecnologico degli impianti, vale a dire tutti gli strumenti, le licenze e le interconnessioni, deve essere data preferenza ai metodi di aggregazione degli appalti</p> <p>La realizzazione degli Ospedali di Comunità è stata calcolata, in via cautelativa, anche <i>ex-novo</i> considerando che, ad oggi, in Italia non esiste un flusso informativo specifico a livello nazionale</p>	<p><b>Traguardo: T2 2022</b> Sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo - CIS tra il Ministero della Salute e ciascuna Regione e Provincia Autonoma per l'individuazione degli obblighi di ciascuna Regione interessata all'attivazione di Case della Comunità nel proprio ambito territoriale.</p> <p><b>Obiettivo: Q2 2026</b> <b>Realizzazione di 400 Ospedali di Comunità</b> con uno standard nazionale stimato di un ospedale di comunità per 158.122 abitanti.</p>	<p><b>Il Traguardo T2 2022 – ODC (Subinvestimento 1.2.2) è stato raggiunto il 31 maggio 2022 con la sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo - CIS</b> tra il Ministero della Salute e ciascuna Regione e Provincia Autonoma (<a href="#">qui un approfondimento</a> sul sito istituzionale del Ministero della salute).</p> <p>Il 20 luglio 2022 sono state <a href="#">pubblicate</a> sul sito Invitalia le procedure di gara per l'aggiudicazione di Accordi Quadro multilaterali, per l'affidamento dei lavori e dei servizi tecnici necessari alla realizzazione di 1189 interventi infrastrutturali per un valore di oltre 3.200 milioni di euro di finanziamenti (qui un <a href="#">approfondimento</a> con i bandi delle procedure di gara). Le procedure hanno riguardato, 16 Regioni - Veneto, Liguria, Abruzzo, Sicilia e</p>



INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			per definire e individuare eventuali strutture disponibili o idonee alla riqualificazione.		<p>Campania non hanno fatto ricorso a Invitalia.</p> <p>Precedentemente si ricorda che l'<a href="#">Intesa in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 12 gennaio 2022</a> ha ripartito fra le Regioni e le Province autonome le risorse per i progetti del PNRR e del Piano complementare. Per gli ospedali di comunità sono state finalizzate risorse pari a 1 miliardo euro. Inoltre, il Ministero della salute, nella <a href="#">Relazione</a> sull'attuazione del PNRR del dicembre 2021, chiarisce che si è proceduto all'individuazione dei siti idonei per la realizzazione degli Ospedali di Comunità.</p> <p>Il <a href="#">Decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2022</a> ha ripartito fra le Regioni le risorse, pari a <b>1 (un) miliardo di euro</b>, destinate all'investimento. Le risorse per l'investimento sono ripartite fra le Regioni sulla base della quota di accesso 2021 al Fondo sanitario nazionale, con un meccanismo di ponderazione che garantisce l'attribuzione del 40% delle risorse alle Regioni del Mezzogiorno (art. 2, co. 6-bis, D.L. n. 77 del 2021)</p> <p>Ai sensi dell'art. 3 del <a href="#">decreto 20 gennaio 2022</a>, costituiscono parte integrante del CIS i Piani operativi regionali, comprendenti gli <i>Action Plan</i> per ciascuna linea di investimento. Le Regioni e le Province autonome perfezionano con</p>

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>il Ministero della salute, entro il 28 febbraio 2022, i Piani operativi regionali e gli <i>Action Plan</i> di propria competenza. L'assegnazione delle risorse è revocata qualora CIS non venga sottoscritto con l'amministrazione attuatrice entro il 31 maggio 2022 e comunque, nel caso di mancato raggiungimento della <i>Milestone</i> che prevede l'approvazione di tutti i CIS con tutte le Regioni e le Province autonome entro il 30 giugno 2022.</p> <p>Il 30 marzo 2022 è stata acquisita <a href="#">Intesa</a> sullo schema di CIS che, insieme al Piano operativo, ogni Regione dovrà presentare entro il 31 maggio 2022.</p>
Salute-ambiente-biodiversità-clima	<b>500,01 Fondo complementare</b>	Ministero della salute L'Istituto superiore di sanità (ISS) e la DG Prevenzione del Ministero della salute sono i soggetti attuatori dell'investimento (sul punto si veda la <a href="#">Scheda progetto contenuta nel DM MEF 15 luglio 2021</a> ).	L'investimento mira a far fronte efficacemente ai rischi storici ed emergenti sulla salute derivanti dai cambiamenti ambientali e climatici nell'ambito del nuovo assetto di prevenzione collettiva e sanità pubblica. L'investimento è collegato all'Istituzione del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), in linea con l'approccio " <i>One health</i> " o " <i>Planetary health</i> ". Più nello specifico, gli investimenti si pongono i seguenti obiettivi: - rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;	<p><b>Obiettivo TI 2022</b> Pubblicazione bando, aggiudicazione (entro 3 mesi successivi) e avvio interventi (entro 3 mesi successivi): per 5% del rafforzamento complessivo delle strutture regionali (SNPA).</p> <p><b>Obiettivo TII 2022</b> Provvedimento di assegnazione delle risorse per la realizzazione delle opere di istituzione/rafforzamento di strutture nazionali, regionali e territoriali con competenze e responsabilità specifiche in salute-ambiente-clima (Piano di azione SNPS SNPA).</p>	<p>L'<a href="#">Avviso Pubblico</a> pubblicato il 31 marzo 2022, ha allocato la prima quota, pari a circa 122,6 milioni, dell'investimento complessivo, per un importo pari a 51,4 mln circa..</p> <p>Il 30 giugno 2022 è stato pubblicato l'<a href="#">Avviso pubblico</a> per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata per l'attuazione di interventi relativi all'investimento E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" (PNC-E.1). L'avviso finanzia 14 programmi rientranti in specifiche macro-aree (AREA A - 8 progetti per programmi prioritari per il sistema sanitario; AREA B - 6 progetti per programmi che prevedono azioni a elevata sinergia con altre istituzioni/settori). La dotazione</p>

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale;</li> <li>- programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima;</li> <li>- promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima anche di livello universitario;</li> <li>- piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS.</li> </ul>		<p>finanziaria disponibile è pari a complessivi 21.000.000 euro, da ripartire tra le 14 iniziative nel quadriennio 2022-2026. Il Ministero della salute, con <a href="#">decreto direttoriale del 30 settembre 2022</a>, ha ammesso al finanziamento 13 progetti, di cui 8 rientranti in AREA A e 5 in AREA B.</p> <p>Il successivo <a href="#">Avviso pubblico</a> del 18 ottobre 2022 ha provveduto a finanziare ulteriori due progetti.</p> <p>Si ricorda che la Riforma/Investimento ha preso il suo avvio con l'art. 27 del <a href="#">decreto legge n. 36 del 2022</a> (c.d. Decreto PNRR), istitutivo del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS).</p> <p>Il <a href="#">decreto del ministero della salute 9 giugno 2022</a> ha individuato i compiti, ivi inclusi quelli di comunicazione dei dati personali, in capo a tutti i soggetti facenti parte del SNPS.</p>